



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

### **LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

**Visto** il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott. Carlo Russo, DSG 24 marzo 2021 rep. n. 216, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

**Vista** l'istanza della Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini del 5 gennaio 2022, assunta al protocollo d'ufficio della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino al n.111 del 07/01/2022, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione alla donazione a favore del Comune di Ostra (AN) del Complesso Chiesa di Sant'Antonio da Padova, Convento e Terreni sito in Ostra (AN) - dichiarato di interesse culturale con D.D.R. n.62 del 08/08/2007 (Chiesa) e D.D.R. n. 63 del



*Ministero della cultura*

SEGRETIARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

08/08/2007 (Convento) e identificato catastalmente al C.F. Fg. 34 p.lla A e 9 e C.T. Fg. 34 partt. 7,8,11,12 e 151 di proprietà della Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini;

**Visto** il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n.1301 del 04/04/2022, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – alla donazione sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs. 42/2004;

**Vista** la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

**Visto** il verbale della riunione n. 10 del 7 aprile 2022 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

**DELIBERA**

l'autorizzazione alla donazione, a favore del Comune di Ostra (AN), del Complesso Chiesa di Sant'Antonio da Padova, Convento e Terreni sito in Ostra (AN) - dichiarato di interesse culturale con D.D.R. n.62 del 08/08/2007 (Chiesa) e D.D.R. n. 63 del 08/08/2007 (Convento) e identificato catastalmente al C.F. Fg. 34 p.lla A e 9 e C.T. Fg. 34 partt. 7,8,11,12 e 151 di proprietà della Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini.

L'autorizzazione alla donazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/ 2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino:

- dovranno essere effettuate misure manutentive ordinarie e straordinarie ai fini quantomeno conservativi. Qualsiasi opera da realizzare sull'immobile in questione, dovrà comunque essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai sensi del citato D.Lgs. n. 42/2004, art. 21. Lo stesso dicasi per eventuali richieste di variazione della destinazione d'uso (art. 20, comma 1, del D.Lgs. 42/2004);
- in riferimento alle condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso, trattandosi di donazione al Comune di Ostra per fini pubblici, si ritiene soddisfatta la fruizione pubblica del bene.

La presente delibera viene notificata alla Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori, con sede a Fermo in via dei Cappuccini, 43 e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

**Dott. Carlo Russo**

*MDB*